

Via al cantiere del Colosseo, esposto di Italia Nostra

Domani dalle 9 chiude via dei Fori. Ornaghi: "Un progetto esaminato e condiviso"

Broccoli: "Il disegno definitivo è stato approvato in condivisione con il Mibac"

SARA GRATTOGGI

PARTONO fra le polemiche i lavori per la tratta T3 (San Giovanni-Colosseo) della metro C. Domani via dei Fori Imperiali, da largo Corrado Ricci a piazza del Colosseo, rimarrà chiusa non solo dalle 9 alle 19, ma fino alle 5 di lunedì mattina per l'avvio notturno del cantiere. Intanto, però, ieri Italia Nostra ha presentato un esposto alla Corte dei Conti e, per conoscenza, alla procura della Repubblica, denunciando come la realizzazione della tratta «comporterà danni gravissimi e irreversibili per il pubblico erario e per l'economia di tutta la città, nonché rischi inaccettabili per la stabilità del Colosseo». Precisando di aver scritto anche al ministro dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture, Corrado Passera, e di aver già segnalato le proprie riserve al sindaco **Alemanno**, il presidente di Italia Nostra, Carlo Ripa di Meana ha ripercorso l'iter del progetto, sottolineando «l'inaudita lievitazione dei costi».

«Come ha evidenziato la sezione centrale di controllo della Corte dei Conti, il costo della metro, stimato nel 2001 in 1.925 milioni di euro è già arrivato a oltre 3.379 milioni. E con la progettazione della tratta più complessa e onerosa, quella che attraverserebbe il centro storico, l'onere finale è destina-

to a aumentare ancora». Non solo. Secondo l'associazione, «non sembra esistere una garanzia assoluta che le fondazioni del Colosseo non vengano influenzate dai profondi rimaneggiamenti dei terreni che distano poche decine di metri dal monumento e che rischiano di danneggiarne la stabilità».

Preoccupazioni smentite, però, dal ministro per i Beni culturali, Lorenzo Ornaghi: «Roma è forse la città in cui tutte le verifiche vengono fatte nel modo più capillare possibile. La prossima settimana ci incontreremo con il sindaco **Alemanno** per concordare le modalità riguardanti l'avvio dei lavori per i quali non ci sono ostacoli». Sulla stessa linea, il Sovrintendente capitolino Umberto Broccoli e lo stesso **Alemanno**: «Il progetto definitivo della tratta T3 è stato approvato in condivisione con il Mibac, alla base c'è stato un lavoro meticoloso».

Ultimo appunto di Italia Nostra, il mancato rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica di Roma, già rilevato giovedì scorso dalla direttrice dell'Anfiteatro Flavio Rossella Rea, che aveva sollecitato la riduzione del traffico privato su via dei Fori Imperiali. Un appello per cui Legambiente tornerà a manifestare domani, con un evento organizzato per festeggiare le 6.400 firme raccolte e consegnate in Campidoglio lo scorso ottobre per la delibera di iniziativa popolare per la pedonalizzazione di via dei Fori Imperiali e dell'area del Colosseo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

DOMENICA

Partono i lavori della metro C: via dei Fori Imperiali rimarrà chiusa dalle 9 alle 19 e fino alle 5 di lunedì

L'ESPOSTO

Italia Nostra ha presentato un esposto alla Corte dei Conti: "I danni saranno gravissimi"

IL TRAFFICO

Italia Nostra ha denunciato anche il mancato rispetto delle prescrizioni sul traffico



Il cantiere della metropolitana al Colosseo

